

Volontariato internazionale e sensibilizzazione della società civile nella Svizzera italiana



Chi è Inter-Agire?

Inter-Agire è un'associazione di volontariato internazionale composta da candidati per una esperienza di volontariato all'estero, volontari in azione nei paesi del Sud, volontari ritornati, volontari che vogliono appoggiare l'associazione in Svizzera, soci e interessati alle attività della associazione. Dalla sua nascita, avvenuta nel 1970, Inter-Agire ha appoggiato progetti di solidarietà nei paesi del Sud attraverso l'invio di persone disposte a mettere a disposizione le loro esperienze e conoscenze professionali per un periodo significativo. I progetti sono elaborati, messi in atto e gestiti dai partners del Sud e devono favorire lo sviluppo integrale e sostenibile delle diverse società rispettando la loro identità culturale. Di conseguenza, Inter-Agire si impegna a:

- interagire con associazioni, comunità di base, cooperative, ONG, sindacati e organizzazioni statali del Sud per potenziare le loro capacità nell'ambito di uno sviluppo integrale e sostenibile perseguendo i valori di giustizia e solidarietà;
- favorire il volontariato professionale in progetti di sviluppo, con particolare attenzione ai giovani;
- approfondire e diffondere, in sinergia con altre associazioni, le tematiche inerenti lo sviluppo sostenibile;
- partecipare alla preparazione dei futuri volontari con incontri che permettano l'avvicinamento alle tematiche della cooperazione allo sviluppo.

In Svizzera, Inter-Agire è membro della federazione Unité e riceve il cofinanziamento della DSC (Direzione dello Sviluppo e Cooperazione). Attualmente Inter-Agire è presente in America centrale, Bolivia e Brasile con volontari che partecipano a progetti nel settore sanitario, educativo, protezione dell'ambiente, rafforzamento istituzionale, ecc.

La Svizzera italiana: principale raggio d'azione di Inter-Agire al Nord

La Svizzera italiana, come tutto il paese, non sfugge agli scenari imposti dalla dottrina neoliberale, promossa dalla maggior parte dei membri del governo e da ampi settori della popolazione. Gli effetti di questa politica quali la disoccupazione, l'esclusione sociale, l'ineguaglianza, ecc. si stanno accentuando anche nel nostro paese. D'altro canto la popolazione ha rifiutato la politica di integrazione all'Unione Europea e il governo non ha perseguito il raggiungimento delle Mete dello Sviluppo del Millennio.

Allo stesso tempo e in contrapposizione, i diritti umani, politici, sociali e culturali sono stati riconosciuti come parametri fondamentali dello sviluppo (empowerment) nella politica ufficiale e dalle ONG svizzere e fondazioni come la Max Havelaar, che promuovono il commercio equo, vengono sempre più apprezzate dalla popolazione per il loro contributo a un vero sviluppo.

Informazione:
www.interagire.org

Mail to:
info@interagire.org



Associazione Svizzera per lo scambio di persone nella cooperazione internazionale
www.unite-ch.org

Volontariato internazionale e sensibilizzazione della società civile nella Svizzera italiana



Geograficamente la Svizzera italiana è piccola e presenta una mentalità più o meno omogenea rispetto ad altre regioni della Svizzera. La sua popolazione si caratterizza per un'apertura verso le questioni sociali e una mentalità religiosa e assistenzialista, che tende a vedere la cooperazione internazionale unicamente come un aiuto materiale ed economico di tipo caritativo. Date le sue dimensioni, la Svizzera italiana è caratterizzata da un'alta concentrazione e diversificazione di mezzi di comunicazione e da un gran numero di ONG impegnate nella cooperazione allo sviluppo (più di 100) attive sul territorio. Questo implica una certa facilità di accesso ai mezzi di comunicazione di massa, ma genera allo stesso tempo una saturazione di informazione che facilmente confonde la popolazione.

Perché sensibilizzare?

Inter-Agire considera la sensibilizzazione come una parte fondamentale della sua attività e riconosce l'importanza di informare il pubblico sulle relazioni inique tra il Nord e il Sud del mondo, sulla forma di vita delle popolazioni più povere e sulla politica di sviluppo. Il fine è stato sempre promuovere una coscienza critica nella società del Nord e del Sud che possa spingere a un cambiamento di atteggiamento. Inter-Agire è convinta che la solidarietà internazionale, in particolare questo tipo di volontariato con tutti i suoi valori aggiunti, rappresenta la espressione di un contributo fondamentale nella costruzione di un mondo più giusto.

La visione di Inter-Agire considera il volontario come un tramite per il partenariato tra la società civile del Nord e quella del Sud. Secondo questa visione, il volontario, oltre a dare un appoggio tecnico e sociale al partner del Sud, ha il compito di promuovere la diffusione nella ricca società svizzera dello scambio bilaterale generato dal partenariato. Da sempre Inter-Agire ha cercato di fare in modo che l'impegno nel Sud del volontario non costituisse un'azione individuale in un periodo isolato della sua vita, ma che questo impegno equivalessa a una pratica collettiva passata, presente e futura in Svizzera.

L'esperienza di sensibilizzazione di Inter-Agire nella Svizzera italiana

L'azione di Inter-Agire nella Svizzera italiana ha quindi sempre mirato a sensibilizzare la popolazione alla problematica Nord-Sud attraverso l'informazione generale ma soprattutto ponendo l'accento sulle esperienze dei suoi volontari.

Durante tutti questi anni l'associazione ha saputo adattarsi ai diversi contesti politici-economici-sociali adottando nuove attività e strategie per portare avanti il complesso lavoro di sensibilizzazione che si era imposta. Lo sforzo dell'associazione in questo tipo di attività è stato e continua ad essere notevole.

Attualmente l'associazione realizza questo lavoro principalmente con presentazioni pubbliche delle esperienze vissute dai volontari di ritorno o di pas-

Presenza di Inter-Agire in televisione

Negli ultimi sei anni sono stati realizzati nove brevi documentari sull'esperienza dei volontari di Inter-Agire, presentati principalmente durante «Il Quotidiano» (tra le 19.00 e le 20.00). Nel programma di documentari di attualità «Falò» è stato presentato un documentario di 20 minuti sul lavoro realizzato dall'infermiera Francesca De Stefani in Amazonia, Brasile.



Volontariato internazionale e sensibilizzazione della società civile nella Svizzera italiana



saggio durante le loro vacanze in Svizzera, con la redazione e la diffusione di un bollettino informativo (Notizie di Inter-Agire), con la creazione di una pagina web (www.interagir.org), diffondendo tra gli interessati i bollettini informativi dei vari volontari sul terreno e/o dei partner del Sud, tramite articoli sui giornali o in riviste specializzate, interviste radiofoniche e brevi documentari televisivi, fornendo informazioni a giornalisti sensibili ai temi della cooperazione internazionale e organizzando dibattiti in vari istituti educativi, con altre ONG o in settori specifici.

Inter-Agire è convinta che a livello della Svizzera italiana ci sono sempre persone che non sono e non vogliono restare indifferenti alla realtà attuale e sono disposte ad impegnarsi attivamente nella solidarietà internazionale collaborando attivamente alle diverse attività che si realizzano nel nostro paese o all'estero. Rafforzare questa tendenza continuerà ad essere uno degli scopi principali di Inter-Agire per costruire un mondo più giusto e umano.

Gite botaniche e sensibilizzazione

Inter-Agire ha organizzato delle gite botaniche con un'erborista come guida, che, prendendo spunto dalle piante medicinali della Svizzera italiana, sensibilizza i partecipanti alle tematiche delle relazioni Nord-Sud in modo molto diretto e dinamico. Questa forma di sensibilizzazione permette di stabilire delle relazioni personali con i partecipanti, di entrare in dibattito con loro e non limitarsi a trasmettere semplicemente delle informazioni.



La sensibilizzazione nell'ambito del volontariato nella cooperazione allo sviluppo

Le prospettive nella Svizzera italiana

inter
agire

Le particolarità

della Svizzera italiana

La Svizzera italiana è limitata quasi a un solo cantone, il Ticino, a cui si aggiungono le valli meridionali dei Grigioni. È una piccola regione (310 000 abitanti circa) con una mentalità più omogenea di quella delle altre regioni linguistiche svizzere. La popolazione è molto aperta nei confronti delle questioni sociali e mostra tuttavia una forte propensione religiosa e una disponibilità all'aiuto. In rapporto alla popolazione, nella Svizzera italiana esiste una grande molteplicità di media che dedicano molto spazio alla descrizione delle attività delle diverse organizzazioni impegnate nell'ambito Nord-Sud. Nel contempo però esistono molte ONG (più di 100) che, purtroppo, collaborano ancora troppo poco tra loro. Ciò conduce a una eccessiva densità di informazioni che provoca saturazione, confusione e persino diffidenza.

Inter-Agire in uno sguardo

Inter-Agire è un'organizzazione di volontariato internazionale della Svizzera italiana. Dall'anno della sua fondazione, nel 1970, è impegnata nella solidarietà con le popolazioni del Sud.

Questa solidarietà si realizza attraverso relazioni di partenariato con movimenti di base, ONG, cooperative o istituti di formazione in America latina.

Quando questi partner ne fanno richiesta Inter-Agire invia persone qualificate svizzere italiane per i loro programmi di sviluppo. I volontari trasmettono e scambiano conoscenze ed esperienze professionali allo scopo di sostenere e rafforzare progetti e organizzazioni del Sud in modo integrale e durevole nel rispetto delle identità culturali. Oltre a ciò Inter-Agire svolge nella Svizzera italiana un'attività di sensibilizzazione sui temi della cooperazione allo sviluppo e delle relazioni Sud-Nord.

Dopo un'autovalutazione critica portata a termine nel 2000, con la partecipazione attiva di tutti i membri del comitato, Inter-Agire si è riorganizzata e ristrutturata reintroducendo un segretario professionale.

Tutto ciò ha portato, nel 2002, all'elaborazione di un Documento Programmatico con una chiara definizione di obiettivi e strategia.

I sette membri del comitato possiedono un'ampia esperienza nell'ambito della cooperazione internazionale e svolgono un'abbondante attività a titolo volontario.

Attualmente sono impegnati dieci volontari in Nicaragua, El Salvador, Bolivia e Brasile.

Gli obiettivi di Inter-Agire nell'ambito dell'attività di sensibilizzazione

Dopo alcune riflessioni di fondo basate sulle esperienze fatte, sui punti forti e deboli del lavoro di sensibilizzazione e tenendo conto delle particolarità della Svizzera italiana, Inter-Agire si è data i seguenti obiettivi:

- Per ciò che attiene alle relazioni Nord-Sud, alla cooperazione internazionale e alle politiche di sviluppo, elaborare una coscienza critica per suscitare cambiamenti di atteggiamento sia al Nord che al Sud.
- Promuovere il maggior valore del volontariato nella cooperazione allo sviluppo come una forma di cooperazione internazionale, appropriata e adatta ai tempi.
- Diffondere l'immagine istituzionale di Inter-Agire come organizzazione competente nella cooperazione internazionale: Inter-Agire è l'unica ONG della Svizzera italiana specializzata nella cooperazione internazionale attraverso l'invio di personale volontario ed è sostenuta dalla DSC in quanto membro di Unité.



Associazione Svizzera per lo scambio di persone nella cooperazione internazionale

www.unite-ch.org

Le prospettive nella Svizzera italiana



I destinatari principali dell'attività di sensibilizzazione di Inter-Agire sono i gruppi d'appoggio dei suoi volontari, i giovani, determinati mezzi d'informazione, le persone interessate a un impegno, i volontari di ritorno e altre ONG della Svizzera italiana.

Da rafforzare sono i contatti con la pubblica amministrazione, i partiti, i sindacati, e la comunità scientifica. Da ultimo Inter-Agire considera come destinatari anche il mondo economico, le chiese e gli artisti.

I principali mezzi di comunicazione di Inter-Agire sono:

- il sito web, materiale informativo (cartelle per la stampa, flyer, opuscoli), documento programmatico, il bollettino «Notizie di Inter-Agire» (quattro edizioni all'anno), lettere circolari dei volontari sul terreno (almeno tre all'anno per volontario);
- un'estesa presenza sui media della Svizzera italiana (Inter-Agire può contare su canali privilegiati alla televisione, alla radio e presso i quotidiani ticinesi), conferenze stampa, serate informative pubbliche;
- delle attività innovative (escursioni botaniche e culturali guidate, concerti e spettacoli teatrali);
- la partecipazione a manifestazioni pubbliche e dibattiti in collaborazione con altri attori come la Federazione delle ONG della Svizzera Italiana (FO-SIT), la Scuola Universitaria Professionale della Svizzera Italiana (SUPSI) o Pro Natura.

Dietro le singole misure che Inter-Agire ha sviluppato per ogni gruppo destinatario vi sono le seguenti considerazioni fondamentali:

- I volontari sul terreno costruiscono ponti tra il Nord e il Sud e costituiscono così il capitale principale.
- È importante - al Nord come al Sud - coltivare relazioni di fiducia con giornalisti, attori politici, partner e società.
- Per essere efficaci è necessario un lavoro di sensibilizzazione sistematico e regolare.
- Ogni spazio informativo è importante: ciò implica una collaborazione con i diversi media.
- È importante promuovere la controinformazione sulle relazioni Nord-Sud, sul Sud stesso, sulla politica di sviluppo e soprattutto sul maggior valore rappresentato dal volontariato internazionale in quanto forma specifica di cooperazione allo sviluppo.

Le prospettive nella Svizzera italiana



- Le diverse forme di sensibilizzazione devono essere rinnovate di continuo. È necessario promuovere quelle che vanno al di là della semplice informazione e che stimolano e permettono dibattito e scambi diretti con i gruppi di destinatari.

Le misure da prendere

Nel prossimo futuro Inter-Agire intende privilegiare le sette misure seguenti:

- Creazione di un «gruppo di lavoro sensibilizzazione» responsabile di elaborare un piano strategico comprensivo della distribuzione di compiti e ruoli. La composizione del gruppo farà capo a una base la più ampia possibile: non soltanto membri di comitato e segretariato, ma anche nuovi interessati e volontari di ritorno. Anche i gruppi di sostegno ai volontari sul campo dovranno svolgere un ruolo attivo.
- Nella preparazione dei volontari in partenza dovrà essere compresa la partecipazione all'attività di sensibilizzazione, per esempio partecipando al «gruppo di lavoro sensibilizzazione», oppure la presa di contatto con i media (specialmente anche quelli di settore) e altri attori importanti.
- Approfondire le relazioni con i diversi media: regionali, locali e settoriali.
- Promuovere un ruolo attivo dei partner del Sud e delle coordinazioni (anche allo scopo di intensificare le relazioni di partenariato).
- Aumentare e diversificare le attività innovative: concerti, escursioni o rappresentazioni teatrali permettono di entrare in contatto con nuovi gruppi di destinatari e tessere nuove relazioni personali. Ciò si è già dimostrato proficuo in passato.
- Rafforzare le sinergie con altre ONG o istituzioni della Svizzera italiana e aumentare la partecipazione finalizzata a manifestazioni pubbliche.
- Stabilire e/o approfondire le relazioni con gli attori politici, della pubblica amministrazione e del mondo economico che si dimostrano sensibili alle tematiche della cooperazione internazionale.

Informazione:
www.interagire.org

Mail to:
info@interagire.org



Associazione Svizzera per lo scambio di persone nella cooperazione internazionale
www.unite-ch.org